



Il presidio a Lallio di giovedì (foto Bedolis)

Bonduelle, congelati per ora i trasferimenti a Battipaglia

■ I dirigenti della Bonduelle e i sindacati hanno stilato un verbale di riunione, cioè un documento sui contenuti di un futuro accordo tra le due parti, al termine dell'incontro di ieri alla sede di Confindustria Bergamo. Ma i tre delegati dell'Rsu (tutti della Cgil) presenti al confronto di ieri non hanno firmato il documento perché si sono dichiarati «non favorevoli alla mobilità volontaria». «Vogliamo - dicono - che i dipendenti tornino a lavorare il prima possibile». Per gli stessi motivi l'altro giorno una ventina di operai ha organizzato e preso parte ad un presidio davanti allo stabilimento di Lallio, dove dal primo luglio sono stati ricollocati 91 dei lavoratori dello stabilimento di San Paolo d'Argon chiuso dopo l'incendio del 28 febbraio.

Resta incerto il futuro per i rimanenti 44, per i quali si propone il trasferimento nello stabilimento campano di Battipaglia o l'attivazione della mobilità volontaria. Il verbale di riunione redatto ieri (e firmato da Fisascat-Cisl, Filcams-Cgil e dai dirigenti della Bonduelle) stabilisce per coloro che si

diranno disposti alla mobilità volontaria o al trasferimento in Campania una buonuscita di 4 mila euro a cui devono aggiungersi mille e 400 euro per ogni anno di anzianità del lavoratore. Entro mercoledì 16 i sindacati presenteranno all'azienda la lista dei lavoratori che si sono dichiarati disponibili alla mobilità o al trasferimento in Campania, che inizialmente avrebbe dovuto avvenire da mercoledì e che invece adesso è stato per il momento sospeso. «Con questo incontro è stato stabilito un percorso - commentano Alberto Citerio della Fisascat-Cisl e Roberto Rossi della Filcams-Cgil -. Il verbale di riunione anticipa i contenuti di quello che sarà un accordo con l'azienda che, per il momento, ha sospeso i trasferimenti a Battipaglia».

Lunedì, a mezzogiorno, i sindacati incontreranno i lavoratori, alla Bonduelle di Lallio, per informarli di quanto emerso nella riunione di ieri. Il prossimo confronto tra l'azienda e le organizzazioni sindacali è stato fissato per lunedì 21 nella sede di Confindustria.

Monica Armoli